



SCHEDA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

PERICOLO



2.2 : Gas non infiammabile non tossico.



5.1 : **Materia comburente.**

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale Carbossigeno 30

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Applicazioni alimentari. Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Gas di test/Gas di calibrazione. Uso di laboratorio. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati Uso di consumo.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società Tergas S.r.l.
Via A. Meucci, 1/A
30020 Noventa di Piave (VE)
Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

Indirizzo e-mail (persona competente) roberto.borro@tergas.it

Numero telefonico di emergenza 0421 65 88 78

2 Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/ 2008 (CLP)

Pericoli fisici Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Ox. Gas 1) - H270
Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas Comp.) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE Non classificato come sostanza/miscela pericolosa.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



Pittogrammi di pericolo GHS03 - GHS04

Avvertenza Pericolo

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

2 Identificazione dei pericoli /..

Indicazioni di pericolo	H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza	
- Prevenzione	P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso. P220 - Tenere lontano da sostanze combustibili.
- Reazione	P370+P376 - In caso di incendio : bloccare la perdita se non c'è pericolo.
- Conservazione	P403 : Conservare in luogo ben ventilato
Altri pericoli	
Altri pericoli	In alta concentrazione può provocare asfissia.

3 Composizione / informazione sugli ingredienti

Sostanza / Miscela			Miscela			
Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Ossigeno	70%	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	*1	Non classificato (DSD) Press. Gas Comp. (H280)
Anidride carbonica	30%	124-38-9	204-696-9	----	*1	O; R8 Ox. Gas 1 (H270) Press. Gas Comp. (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Per il testo completo delle frasi R: vedere la sezione 16. Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

4 Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione	Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle	Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- Contatto con gli occhi	Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- Ingestione	L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Fare riferimento alla sezione 11.
Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Nessuno(a).

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

5 Misure antincendio

Mezzi di estinzione

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Mezzi di estinzione idonei | Acqua nebulizzata. |
| - Mezzi di estinzione non idonei | Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio. |

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | |
|--------------------------------------|--|
| - Pericoli specifici | Alimenta la combustione.
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente |
| - Prodotti di combustione pericolosi | Nessuno(a). |

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | |
|--|---|
| - Metodi specifici | Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante.
L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente.
Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi. |
| - Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio | Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. |

6 Misure in caso di rilascio accidentale

- | | |
|---|---|
| Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | Evacuare l'area. Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Assicurare una adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione.
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.
Operare in accordo al piano di emergenza locale. Rimanere sopravvento. |
| Precauzioni ambientali | Tentare di arrestare la fuoriuscita. |
| Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Ventilare la zona. |
| Riferimento ad altre sezioni | Vedere anche le sezioni 8 e 13. |

7 Manipolazione e immagazzinamento

- | | |
|-------------------------|--|
| Uso sicuro del prodotto | Non usare olio o grasso.
Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.
Non fumare mentre si manipola il prodotto. |
|-------------------------|--|

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEDA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

7 Manipolazione e immagazzinamento /..

Uso sicuro del prodotto

Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera. Non respirare il gas.
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.
Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro.
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci.
I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

7 Manipolazione e immagazzinamento /..

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili.
Usi finali specifici	Nessuno(a).

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

- Limiti di esposizione professionale	Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) 8 ore [ppm] : 5000.
- Anidride carbonica	Valori Limite di Esposizione Professionale (IT) 8 ore [mg/m ³] : 9000
- DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)	Dati non disponibili.
- DMEL - Livello derivato con effetto minimo (lavoratori)	Dati non disponibili.
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti	Dati non disponibili.

Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei	Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe. Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.
- Misure di protezione individuale, ad es. dispositivi di protezione individuale	Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni. Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
- Protezione per occhi/volto	Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale. EN 166 - Protezione personale degli occhi.
- Protezione per le mani	Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas. EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
- Protezione per altre parti del corpo	Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme. EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma. Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori. EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale /..

- Protezione per le vie respiratorie	In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
- Pericoli termici	Nessuna necessaria
- Controlli dell'esposizione ambientale	Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	Gas.
Colore	Gas incolore.
Odore	Non avvertibile dall'odore.
Soglia olfattiva	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione
pH	Non applicabile per le miscele di gas.
Massa molecolare [g/mol]	Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di fusione [°C]	Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di ebollizione [°C]	Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di infiammabilità [°C]	Non applicabile per le miscele di gas.
Velocità d'evaporazione (ether=1)	Non applicabile per le miscele di gas.
Limiti di infiammabilità [vol % in aria]	Non infiammabile.
Tensione di vapore [20°C]	Non applicabile.
Densità relativa, gas (aria=1)	Più pesante dell'aria.
Solubilità in acqua [mg/l]	Solubilità in acqua dei componenti della miscela - Ossigeno : 39 - Anidride Carbonica : 2000
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow]	Non applicabile per le miscele di gas.
Viscosità a 20°C [mPa.s]	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Ossidante.

Altre informazioni

Altri dati	Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.
------------	---

10 Stabilità e reattività

Reattività	Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.
Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

10 Stabilità e reattività	
Possibilità di reazioni pericolose	Ossida violentemente i materiali organici.
Condizioni da evitare	Evitare l'umidità negli impianti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare.
Materiali incompatibili	Può reagire violentemente con materiali combustibili. Può reagire violentemente con agenti riducenti.
Prodotti di decomposizione pericolosi	In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche	
<u>Informazioni sugli effetti tossicologici</u>	
Tossicità acuta	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico.
Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h]	Dati non disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: fertilità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: bambini non ancora nati	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

12 Informazioni ecologiche	
Tossicità	
- Valutazione	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	Dati non disponibili.
- EC50 72h - Algae [mg/l]	Dati non disponibili.
- CL50 96h - Pesce [mg/l]	Dati non disponibili.
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.
Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili.
Mobilità nel suolo	Dati non disponibili.
Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
Altri effetti avversi	
- Effetto sullo strato d'ozono	Nessuno(a).

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEDA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

12 Informazioni ecologiche /..

- Effetti sul riscaldamento globale	Contiene gas a effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 842/2006/CE.
-------------------------------------	--

13 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

- Generali	Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni. Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org . Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.
- Elenco di rifiuti pericolosi	16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*.
- Informazioni supplementari	Nessuno(a).

14 Informazioni sul trasporto

- Numero ONU	3156
- Etichetta ADR, IMDG, IATA	 

5.1 : Materia comburente
2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

Trasporto terra

ADR/RID

- H.I. n°	25
- Nome di spedizione appropriato ONU	GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S. (Ossigeno, Anidride carbonica)
- Classi di pericolo connesso al trasporto	2
- Codice classifica ADR/RID	1 O
- Packing Instruction(s) - General	P200
- Tunnel Restriction	E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto Marittimo

Codice IMO-IMDG

- Designazione per il trasporto	COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Carbon dioxide)
- Classe	2.2 (5.1)
- Gruppo di imballaggio IMO	P200
- IMDG-Inquinamento marino	NO

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

14 Informazioni sul trasporto /..	
- Emergency Schedule (EmS) - Fire	F-C
- Emergency Schedule (EmS) - Spillage	S-W
- Instructions / Packing	P200
Trasporto Aereo	
Codice ICAO/IATA	
- Designazione per il trasporto	COMPRESSED GAS, OXIDIZING, N.O.S. (Oxygen, Carbon dioxide)
- Classe	2.2 (5.1)
- IATA-Passenger and Cargo Aircraft	Allowed.
- Packing instruction	200
- Cargo Aircraft only	Allowed.
<p>Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidenti o di emergenza.</p> <p>Prima di iniziare il trasporto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accertarsi che il carico sia ben assicurato. - Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda. - Assicurarsi che il tappo cieco della valvola,ove fornito, sia correttamente montato. - Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato. - Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione. - Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni. 	
Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	
Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	Non applicabile.
15 Informazioni sulla regolamentazione	
Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Legislazione UE	
- Direttiva Seveso 96/82/CE	Incluso.
Legislazione nazionale	
- Legislazione nazionale	Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.
Valutazione della sicurezza chimica	Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).
16 Altre informazioni	
Indicazione sulle modifiche	Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Carbossigeno 30

16 Altre informazioni /..	
Indicazioni sull'addestramento	Recipiente in pressione.
Dati supplementari	Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)/Direttiva 1999/45/CE (DPD). La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
Lista del testo completo delle Frasi R nella sezione 3	R8: Può provocare l'accensione di materie combustibili.
Lista del testo completo delle Indicazioni-H nella sezione 3	H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale.	
RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ	La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall' uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Fine del documento

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it